



## DAGLI ATRII MUSCOSI, DAI FORI CADENTI

Letture dall'*Adelchi* di Alessandro Manzoni

Con Elisabetta Pozzi e Fausto Cabra  
Violoncello Sara Conti  
Luci e proiezioni di Cesare Agoni  
Coordinamento Sara Poli

Teatro Romano  
25 giugno 2016, ore 21.30

**Rispondendo con entusiasmo alla richiesta di collaborazione giunta dal Comune di Brescia e dalla Fondazione Brescia Musei, affiancati dalla neo costituita Associazione "La cultura per il teatro romano di Brescia", il Centro Teatrale Bresciano è lieto di partecipare alle celebrazioni per il V anniversario del riconoscimento del Monastero di Santa Giulia, della basilica di San Salvatore e del Parco archeologico di Brescia romana nel sito *I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774)*, inserito il 25 giugno 2011 nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO.**

Per l'occasione due artisti di primo piano del teatro italiano, Elisabetta Pozzi – unanimemente riconosciuta tra le maggiori attrici della scena nazionale – e Fausto Cabra – uno degli attori più interessanti e di talento della nuova generazione – sono stati chiamati ad offrire alla cittadinanza alcune letture dall'*Adelchi* di Alessandro Manzoni.

Nello spazio sospeso e colmo di fascino del Teatro romano le loro voci si alterneranno alla musica del violoncello di Sara Conti per rievocare le vicende di Adelchi, Desiderio ed Ermengarda, che la tradizione vuole accolta nelle stanze del Monastero di Santa Giulia dopo il ripudio di Carlo.

Le letture proporranno i momenti poeticamente più alti e rappresentativi della tragedia manzoniana, il cui fulcro è una accorata riflessione sulla violenza, la libertà e la responsabilità, che giunge fino al sublime paradosso della potenza rigeneratrice della sconfitta, di poter essere tra i vinti e gli umiliati della Storia: condizione capace di schiudere la pietà e avvicinare a Dio, nella grande visione cristiana dell'autore.

La presenza di Elisabetta Pozzi, allieva prediletta dell'indimenticato Maestro Giorgio Albertazzi, sarà altresì occasione per tributare un sentito omaggio al grande attore scomparso di recente, e che fu interprete proprio per il CTB del monologo del Diacono Martino.

Infatti lo Stabile cittadino, nel corso dei suoi quarant'anni di vita, ha proposto l'*Adelchi* in tre altre importanti occasioni: la prima in una memorabile lettura in Piazza della Loggia, protagonisti Giorgio Albertazzi, Virginio Gazzolo e Ottavia Piccolo; la seconda nel 1994 con *Adelchi*, un percorso spettacolare nei luoghi monumentali evocati dalla tragedia, con la regia di Mina Mezzadri e l'interpretazione di Pino Micol, Paolo Bessegato, Roberto Trifirò, Patrizia Zappa Mulas e Monica Conti; la terza nel 1995 con *Ermengarda*, regia e drammaturgia di Nanni Garella, con Patrizia Zappa Mulas.

Le letture del 25 giugno 2016 si inscrivono dunque in una significativa tradizione della storia teatrale della città, che segna la vicinanza di Brescia al grande patrimonio storico ereditato dai

Longobardi ed alla immensa e sempre attuale eredità poetica e letteraria del grande scrittore lombardo.

**Elisabetta Pozzi** è una delle maggiori attrici del teatro italiano. Debutta giovanissima, a diciassette anni, accanto a Giorgio Albertazzi ne *Il fu Mattia Pascal* di Pirandello, per la regia di Luigi Squarzina (1976). Da subito si afferma come una delle personalità più versatili e dotate del panorama teatrale nazionale, e prende parte a numerosi spettacoli a fianco di Giorgio Albertazzi.

Lavora con Peter Stein in *Zio Vanja* di Cechov e con Luca Ronconi ne *Il lutto si addice ad Elettra* di O'Neill. La collaborazione con Luca Ronconi prosegue anche con altri memorabili spettacoli: *Ruy Blas*, *Questa sera si recita a soggetto*, *Fahrenheit 451*. Nel 1997 è impegnata con Carmelo Bene nell' *Adelchi* di Manzoni.

Nell'estate 2000 prende avvio la sua collaborazione con l'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa: è protagonista nell' *Elettra* e nell' *Oreste* per la regia di Piero Maccarinelli; interpreta Ecuba con la regia di Massimo Castri. Nella sua carriera è diretta inoltre da Giancarlo Cobelli (*Pericle, Antonio e Cleopatra, Il racconto d'inverno*), Gabriele Lavia, Aldo Trionfo (*Francesca da Rimini*), Franco Però, Walter Le Moli (*Il Gabbiano, Amleto, Delirio a due, Max Gericke*), Carmelo Rifici (*Ippolito, Elektra*), Cristina Pezzoli, Gigi Dall'Aglio (*La bisbetica domata*), Mauro Avogadro (*La donna del mare*), Leo Muscato (*Tutto su mia madre*), Piero Carriglio (*Oresteia*), Daniele Salvo (*Aiace e Macelleria messicana*, produzione CTB).

Cura la drammaturgia e la regia anche dei seguenti lavori: *Il funambolo e la luna* di Ghiannis Ritsos, *Ti ho amata per la tua voce* dal romanzo di Selim Nassib, *Annie Wobbler, Cassandra o del tempo divorato* con il contributo di Massimo Fini.

Ha al suo attivo 4 premi UBU, il premio Franco Enriquez, il premio Associazione Critici, il Premio Eleonora Duse.

Meno frequenti le sue apparizioni cinematografiche, che hanno ugualmente riscosso un notevole successo sia di critica che di pubblico: nel 1979 è nel cast de *Il mistero di Oberwald* di Michelangelo Antonioni, nel 1992 ottiene il Premio Donatello quale migliore attrice non protagonista del film di Carlo Verdone *Maledetto il giorno che t'ho incontrata*, nel 2005 ha partecipato al film di Ferzan Ozpetek *Cuore sacro*.

**Fausto Cabra** è uno degli attori più interessanti e di maggior talento della nuova generazione. Nato a Ghedi nel 1979, si diploma alla Scuola di Teatro del Piccolo. Lavora con Carlo Cecchi nel *Sogno di una notte di mezza estate*, con Luca Ronconi nel suo ultimo spettacolo *Lehman trilogy*, con Robert Carsen, Emiliano Bronzino, Walter Le moli e Claudio Longhi. Collabora con Ricci/Forte, di cui è attore ed assistente alla regia; con il Globe Theatre di Roma (*Romeo e Giulietta* e *Il mercante di Venezia*, al fianco di Gigi Proietti); con Israel Horovitz e Declan Donnellan. Di recente è stato diretto da Mario Martone ne *La morte di Danton*. Con il CTB lavora in tre produzioni, diretto da Elena Bucci e Marco Sgrosso (*Mythos, Il Tartufo*) e da Daniele Salvo (*Macelleria Messicana*), ed è ideatore, regista ed interprete del progetto *BS015 Autoritratti in viaggio*. Nel 2005 riceve il premio Salvo Randone come migliore attore giovane neodiplomato italiano, nel 2007 il premio Ernesto Calindri come miglior attore emergente.

L'ingresso allo spettacolo è libero fino ad esaurimento posti, con prenotazione obbligatoria al CUP dei Musei 030.2977833-834, santagiulia@bresciamusei.com, a partire da martedì 21 Giugno, dalle 11.00 alle 17.00 ed entro sabato 25 Giugno alle ore 12.00.